



TORINO
OCCUPAZIONE,
SALDO POSITIVO
IN PIEMONTE NEL
PRIMO TRIMESTRE
DI QUEST'ANNO

Polito a pagina 5

NOVARA
LA CITTÀ DEVE
GUARDARE
AL FUTURO,
MA SI PARTA
DALL'URBANISTICA

Usellini a pagina 9

CUNEO
IL BRA HA SCELTO
DI GIOCARE
SUL CAMPO
DELLA CITTÀ DI
SESTRI LEVANTE

Formento a pagina 7

GENOVA
REGIONE LIGURIA
LANCIA
SOSTEGNI
PER PMI QUOTATE
IN BORSA

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 6 GIUGNO 2025

Anno XI numero 133

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

ISTITUZIONI

BUCCI-SALIS: DAL CONFRONTO VINCE GENOVA

Faccia a faccia di un'ora e mezza sui temi dello sviluppo della città. La sindaca: «Incontro proficuo, clima molto collaborativo del quale sono contenta». Il governatore: «Ho espresso la disponibilità a dare tutto il mio aiuto»

IMPERIA

**Carcere al collasso
per troppi detenuti**

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

**Studio sugli effetti della
dialisi sugli oligoelementi**

Servizio a pagina 10



■ Primo incontro da sindaca con il presidente della Regione. Ieri Silvia Salis ha incontrato Marco Bucci per discutere sui temi importanti per Genova. Un incontro definito da entrambi molto importante, con una «comunanza di idee». «Vedo che siamo allineati e quindi, bene così», ha detto Bucci. Soddisfatta anche la sindaca, ancora alle prese con la giunta.

Bottino a pagina 11

«Non c'è stato tempo per il patrocinio del Comune»

Liguria Pride a Genova il 14 giugno

Festeggerà i dieci anni dalla prima edizione, senza patrocinio della Regione



La parata del Liguria Pride, il coordinamento delle associazioni, gruppi e semplici cittadini impegnati per il riconoscimento dei diritti della comunità LGBTQ+, tornerà il 14 giugno a Genova ma senza i patrocini della Regione Liguria e del Comune di Genova. «Non lo abbiamo chiesto al Comune dopo la vittoria elettorale della neosindaca Silvia Salis perché non ci sono i tempi», spiegano gli organizzatori. Attese oltre 35mila persone, oltre carri, striscioni e ospiti musicali. «Inestirpabili»: è il tema scelto dal Coordinamento Liguria Rainbow per celebrare i dieci anni dal primo Liguria Pride.

NOVARA

Oggi assemblea di Cnvv a Università Piemonte Orientale

■ Oggi, nell'Aula Magna dell'Università del Piemonte orientale (Upo), a Novara, è in programma l'Assemblea generale annuale di Confindustria Novara Vercelli Vallesesia (Cnvv), organizzata congiuntamente a Confindustria Piemonte.

I lavori della parte pubblica inizieranno alle ore 10.30, con i saluti del presidente di Cnvv, del sindaco di Novara, Alessandro Canelli, del rettore dell'Upo, Menico Rizzi, e con l'introduzione del presidente di Confindustria Piemonte, Andrea Amalberto.

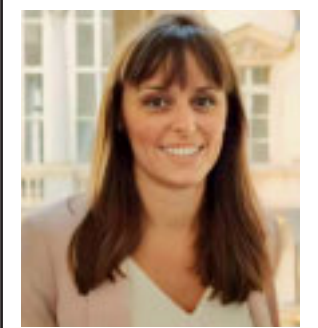
Seguirà una tavola rotonda su situazione economica



e geopolitica, con: Regina Corradini D'Arienzo, ad e direttore generale di Simest; Dario Fabbri, analista geopolitico; Marco Fortis, direttore e vicepresidente della Fondazione Edison; Francesca Mariotti, consigliera di amministrazione di Almaviva.

TORINO

Troppi soldi per ciclabile via Nizza



«Sette anni di lavori, oltre quattro milioni di euro spesi e tante promesse rimaste sulla carta. La pista ciclabile di via Nizza si è trasformata in un'opera sempre più contestata». È quanto afferma Federica Scanderebech (nella foto), capogruppo di Forza Italia nel Consiglio Comunale di Torino, che ha presentato un'interpellanza per denunciare «criticità, costi e risultati discutibili del progetto». Dichiarata la consigliera comunale azzurra: «Quella che doveva rappresentare una svolta per la mobilità urbana si è rivelata un'opera dispendiosa e pericolosa, usata da pochi, troppo pochi cittadini. La spesa complessiva ha superato i 4 milioni di euro. Il risultato? Un tracciato ciclabile che, nella realtà quotidiana, è ben lontano dagli standard europei di sicurezza ed efficienza».

ATTO FINALE PER LA VENDITA ALLA TURCA BAYKAR

Ok alla Golden Power per Piaggio

■ «Il Governo ha dato il via libera allo strumento del Golden Power per Piaggio, quell'insieme di poteri speciali che l'Esecutivo adotta per intervenire a difesa degli interessi nazionali e la sicurezza che coinvolgeranno settori strategici come ad esempio la difesa. Ora è possibile realizzare il closing entro fine mese, ovvero l'atto di cessione con l'effettivo trasferimento di quote, azioni, pagamento del prezzo in sintesi e il momento in cui l'acquirente diventa ufficialmente il proprietario del business» a dirlo sono An-

tonio Apa (Uil), Cristiano Ghigli (Cgil) e Christian Venzano (Cisl) sulla cessione dei complessi industriali di Piaggio Aerospace alla società turca Baykar, leader nella produzione di droni. Dopo l'autorizzazione potrà essere finalizzata la vendita alla Baykar con l'avvio e la realizzazione del piano industriale a suo tempo. La previsione del piano industriale è di raggiungere entro due anni la stabilità finanziaria, con un aumentare dell'occupazione. (...)

Segue a pagina 14

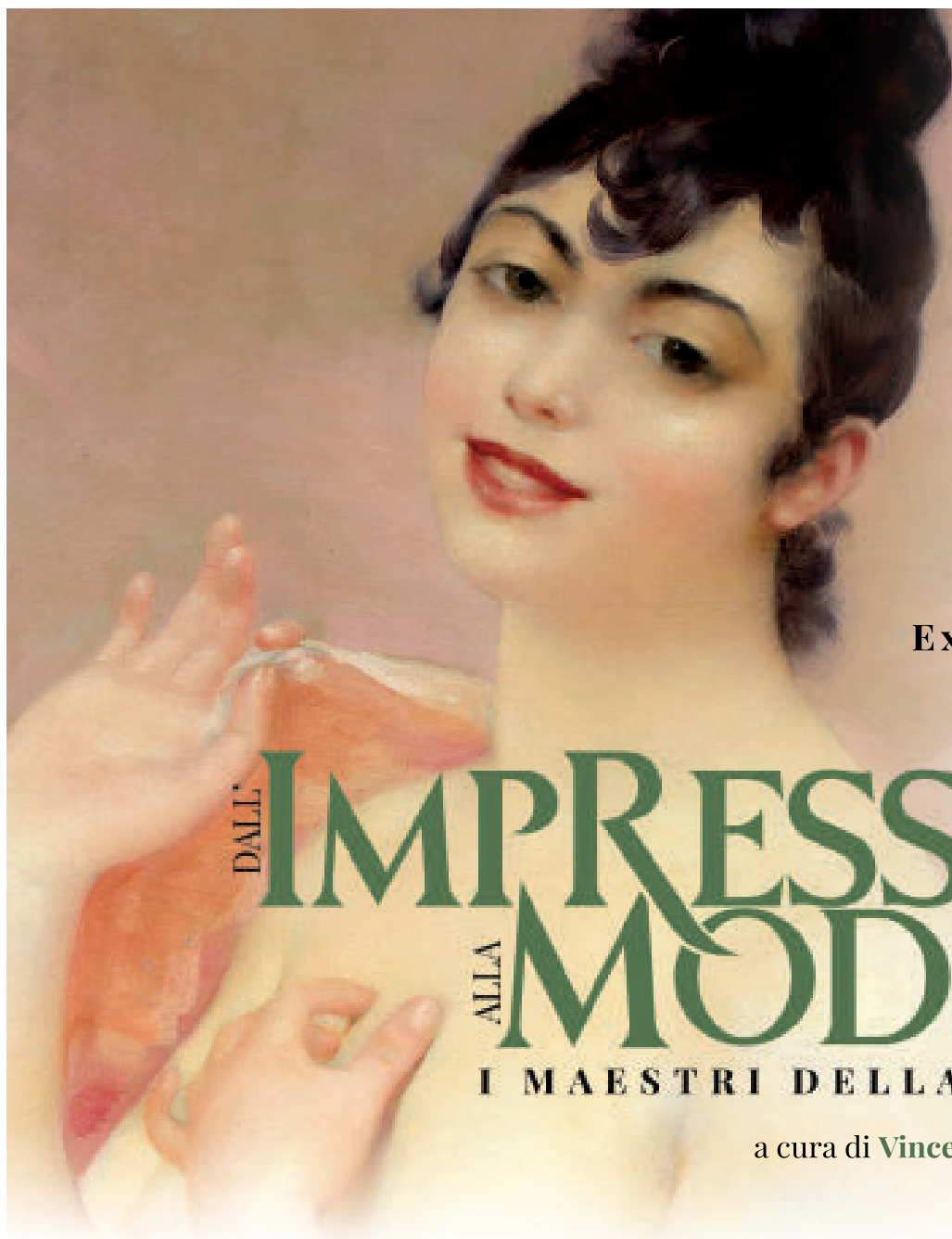


NOMINE

Andrea Clavarino nuovo ad del Gruppo Coeclerici Spa

Il Consiglio di Amministrazione di Coeclerici S.p.A. ha nominato Andrea Clavarino nuovo amministratore delegato del Gruppo, ruolo ricoperto ininterrottamente dal 1986 da Paolo Clerici. Nel quadro della riorganizzazione della governance di Gruppo, Paolo Clerici ha comunicato la decisione di mantenere solamente la carica di presidente del Consiglio di Amministrazione, con un impegno ancora più focalizzato sullo sviluppo strategico di lungo periodo.

«In un contesto di mercato in costante evoluzione e sempre più sfidante - ha dichiarato Paolo Clerici - ho scelto di concentrarmi sulla definizione delle direttrici strategiche per il futuro del Gruppo, continuando a supportare attivamente il management e il Consiglio di Amministrazione nel ruolo di presidente». Contestualmente a partire dal 16 maggio scorso, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Andrea Clavarino nuovo amministratore delegato della Holding del Gruppo.



Dalla realtà alla luce, dal colore alla rivoluzione artistica

Dai paesaggi lirici di Corot e dal realismo incisivo di Caucket, passando per l'incanto luminoso dell'Impressionismo di Monet, Degas, Renoir, Manet e Pissarro, fino alla forza innovatrice del Post-Impressionismo e delle prime avanguardie con Cézanne, Signac, Marie Laurencin e molti altri.

Un percorso immersivo attraverso dipinti, incisioni, disegni e sculture.

Scopri come questi artisti hanno rotto con le regole del passato, sperimentato nuove tecniche e dato vita a una visione moderna dell'arte. Un viaggio affascinante tra colori vibranti, audacia creativa e rivoluzioni estetiche che hanno trasformato per sempre il linguaggio visivo.

15 marzo / 27 Luglio 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano / Mondovì (CN)

DALL'IMPRESSIONISMO ALLA MODERNITÀ

I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE

a cura di Vincenzo Sanfo

APERIMOSTRA: Un'esperienza tra arte e gusto nel cuore di Mondovì

Partecipa a un viaggio affascinante attraverso la mostra "Dall'Impressionismo alla modernità", con una visita guidata a cura dei ragazzi dell'Associazione Culturale Nosignal della durata di circa un'ora.

Al termine del percorso artistico, concediti un momento di relax con un aperitivo in una delle location partner dell'evento.

DEVI SOLO SCEGLIERE LA DATA E IL LUOGO E IL GIOCO E' FATTO!



31
MAGGIO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Cremeria dell'Antico Borgo**
 Piazza Maggiore, 18 – Mondovì (CN)
€ 20,00 a persona

14
GIUGNO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Cremeria dell'Antico Borgo**
 Piazza Maggiore, 18 – Mondovì (CN)
€ 20,00 a persona

1
GIUGNO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Mo'Vida Lounge Bar**
 Piazza Santa Maria Maggiore 1/G – Mondovì (CN)
€ 20,00 a persona

21
GIUGNO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Barianna** Gelateria del Centro
 Via Sant'Agostino, 4C – Mondovì (CN)
€ 20,00 a persona

7
GIUGNO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Barianna** Gelateria del Centro
 Via Sant'Agostino, 4C – Mondovì (CN)
€ 20,00 a persona

28
GIUGNO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Mo'Vida Lounge Bar**
 Piazza Santa Maria Maggiore 1/G – Mondovì (CN)
€ 20,00 a persona

I posti sono LIMITATI – **prenota subito** la tua esperienza su www.belocalpiemonte.it



www.belocalpiemonte.it



Anna Bosco

■ Due importanti vetrine europee e cento operatori del Settore Foreste in visita per scoprire le migliori innovazioni e tecnologie. Il Piemonte punta così sulla formazione tecnica e sul confronto internazionale per rafforzare uno dei comparti più strategici per le aree rurali e montane: quello forestale.

Le fiere 'Elmia Wood', a Jonkoping, in Svezia, in programma dal 4 al 7 giugno, e la 'Forstmesse', a Lucerna, in Svizzera, dal 20 al 23 agosto, sono le mete dei due viaggi che la Regione Piemonte, attraverso il Settore Foreste e con il sostegno dell'intervento Srh05 dello Sviluppo Rurale 2023-2027 e in collaborazione con Visit Piemonte, ha scelto per promuovere le imprese boschive piemontesi iscritte all'Albo delle imprese forestali del Piemonte e, più in generale, gli addetti del settore forestale e i gestori del territorio della Regione Piemonte operanti nelle zone rurali, sia pubblici che privati.

Le due manifestazioni rappresentano appuntamenti di riferimento a livello europeo, con decine di migliaia di visitatori e centinaia di espositori provenienti da tutto il mondo. Offrono infatti l'occasione di conoscere da vicino le ultime tecnologie, le attrezzature e le soluzioni per una gestione forestale sempre più sostenibile e moderna.

Molteplici le attività in programma, tra cui dimostrazioni pratiche e momenti di confronto tecnico, oltre a occasioni di networking tra imprese, professionisti, gestori del territorio, enti di ricerca e istituzioni.

Le visite, tutte guidate e con traduzione, prevedono focus tematici su: harvester (abbattitrici), forwarder (trattori articolati), teleferiche, lavorazione delle biomasse, attrezzature forestali e dispositivi di protezione individuale (dpi). La prima delegazione, comprendente 50 operatori del settore, è già partita per la Svezia e avrà modo di confrontarsi con i massimi esperti del settore forestale e della silvicoltura in un'ambientazione forestale, per testare sul campo le più recenti tecnologie e innovazioni.

Il secondo gruppo invece, diretto in Svizzera ad agosto, avrà l'opportunità di fare una visita guidata privata all'azienda leader nel settore delle teleferiche a uso forestale.

«Questa iniziativa - commenta l'assessore regionale Marco Gallo - nasce con l'obiettivo di valorizzare il settore forestale piemontese, accompagnando i nostri operatori nei luoghi dove si fa innovazione e dove si disegna il futuro della gestione delle foreste. Investire in formazione e conoscenza significa dare forza a chi ogni giorno presidia i nostri boschi, produce legno di qualità, ga-

SOSTENIBILITÀ

Foreste, il Piemonte è protagonista in Europa

La Regione è presente in Svezia e in Svizzera a due importanti fiere per promuovere il comparto



La Regione Piemonte partecipa a 'Elmia Wood' in Svezia e a 'Forstmesse' in Svizzera

Eliana Puccio

■ Due team universitari italiani parteciperanno all'International Rocketry Engineering Competition (Irec), la competizione internazionale di ingegneria missilistica studentesca che si svolgerà nelle giornate dal 9 al 14 giugno a Midland in Texas, negli Stati Uniti.

Questa manifestazione, organizzata dall'Experimental Sounding Rocket Association (Esra) statunitense, vedrà la partecipazione di oltre 150 squadre provenienti da 22 Paesi, per un totale di oltre duemila studentesse e studenti universitari.

Per l'Italia, quest'anno sono stati selezionati a partecipare alla grande competizione internazionale il 'Polito Rocket Team' del Politecnico di Torino e il 'Sapienza Rocket Team' dell'Università Sapienza di Roma.

«È la più grande competizione universitaria di razzi al mondo» - spiegano gli organizzatori dell'evento di Esra - «che sta plasmando la prossima generazione di talenti aerospaziali».

Il Polito Rocket Team (Prt) parteciperà a Irec 2025 con il razzo 'Ves' (Vittorio Emanuele II) nella categoria di lanci con apogeo fino a nove chilometri, utilizzando un sistema di propulsione a propellente solido di tipo commerciale Cots (Commercial off-the-shelf).

Questa è la seconda partecipazione di Prt alla manifestazione texana. Nel 2023, studentesse e studenti del Politecnico di Torino avevano lanciato il razzo 'Cavour', come primo e unico team italiano a competere alla gara internazionale.

Già in quella occasione, avevano ottenuto ottimi risulta-

COMPETIZIONE INTERNAZIONALE

Politecnico di Torino alla gara universitaria di razzi Irec 2025

Insieme al team della Sapienza di Roma parteciperanno all'evento in Texas

ti nel ranking mondiale, vincendo il primo premio tecnico per l'innovazione.

«Ancora una volta», dicono studentesse e studenti del Prt, «speriamo di dimostrare il nostro impegno per l'innovazione, il lavoro di squadra e l'eccellenza».

Il Sapienza Rocket Team (Srt), che fa parte della Sapienza Aerospace Student Association (Sasa), è invece al suo debutto assoluto nella competizione Irec.

Per la prima volta, la squadra dell'ateneo romano parteciperà con il suo nuovo razzo 'Minerva II', progettato per raggiungere un apogeo di circa tre chilometri con un motore a propellente solido

di tipo Cots (Commercial off-the-shelf). Il missile trasporterà un payload scientifico del peso di due chilogrammi e, grazie alla sua struttura in materiali compositi e alluminio, sarà in grado di resistere anche a elevate accelerazioni e velocità.

L'obiettivo della 'missione' è quello di raggiungere con precisione la quota target tramite l'utilizzo di un sistema di aerofreni.

«Minerva II è il risultato di mesi di progettazione, test e collaborazione tra 84 studenti», spiegano i componenti del team studentesco Srt, «uniti dalla passione per lo spazio e l'ingegneria».

rantisce equilibrio ambientale e protegge la biodiversità. È anche un modo per rafforzare le competenze in vista delle grandi sfide che ci attendono: dal cambiamento climatico alla transizione ecologica, fino allo sviluppo delle filiere locali e del lavoro in montagna. Il legno è una risorsa strategica e rinnovabile e il comparto forestale è un settore da sostenere con azioni concrete e lungimiranti».

Soddisfazione anche per le imprese che hanno l'opportunità di mettersi in contatto con grandi realtà leader in Europa e nel mondo.

Tra queste, alcune realtà partecipanti hanno avuto l'opportunità di tornare a Elmia Wood a distanza di anni, sfruttando l'opportunità di essere accompagna-

ti dalla Regione Piemonte, con traduttori esperti e guide che possano introdurre le aziende piemontesi in occasioni di scambio e confronto, superando alcune barriere linguistiche e individuando con più facilità partner per investire in innovazione e macchinari. Altre imprese invece hanno aderito all'iniziativa per conoscere le nuove tecnologie e le buone pratiche per migliorare la loro operatività in vista di molte attività di messa a dimora e paravalanghe finanziate dai fondi del Pnrr, dai Fondi Sviluppo Rurale e dal Fesr.

Le foreste, infatti, rappresentano per la Regione una risorsa importante: occupano il 36% del territorio piemontese, con una stima di oltre un miliardo di alberi e un milione di ettari di bosco.

Le visite alle più importanti fiere di settore si inseriscono quindi nell'attenzione della Giunta Cirio al tema e rappresenta un esempio virtuoso di investimento nella qualità e nella professionalità del settore forestale, valorizzando le aree rurali e montane del Piemonte come luoghi di lavoro, di presidio e di innovazione.



AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO (ARTT. 11 E 16 D.P.R. 327/2001 E S.M.I. E ARTT. 7-8 LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.)
 Ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., si comunica rispettivamente l'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di approvazione del progetto definitivo della seguente opera:
CENTRALE IDROELETTRICA IN COMUNE DI OULX E OPERE CONNESSE - PROPONENTE: Ditta Individuale BOMPARD STEFANO
Premesso che: - con domanda in data 29/04/2024 la Ditta Individuale Bompard Stefano ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Oulx a mezzo di derivazione d'acqua dal Canale Mulino da Gesso a sua volta derivato dal Torrente Dora di Bardonecchia; - che la Legge definisce l'impianto in parola quale opera di pubblica utilità, per la cui realizzazione può darsi luogo all'espropriazione, all'asservimento o all'occupazione temporanea degli immobili interessati; **Dato atto che:** ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i. si è già provveduto ad effettuare comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di approvazione del progetto definitivo ai proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse; dai registri catastali non è stato possibile individuare i proprietari dei seguenti terreni in Comune di Oulx (sez. Savouin), per irreperibilità o morte (individuati tramite proprietario catastale, N. Foglio, N. Mappale/i): **ROUSSET Edoardo (di Pietro), ROUSSET Emma (di Pietro), ROUSSET Giuseppe (di Pietro), ROUSSET Leonia (di Pietro), ROUSSET Maggiorino (di Pietro), ROUSSET Maria (di Pietro), ROUSSET Pietro (di Pietro), ROUSSET Pietro (fu Andrea):** Fig. 23 Part. 96 Esproprio mq. 403; **COLLIARD André, COLLIARD Pierre Joseph:** Fig. 23 Part. 320 Servizi mq. 60,5 Occup. Temp. mq. 62 e pertanto, ai sensi dell'art. 16 comma 8 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i. si rende necessario effettuare la pubblicazione del presente avviso per venti giorni all'Albo Pretorio del Comune di Oulx, oltre che su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale; **SI RENDE NOTO 1)** che il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.; l'approvazione del progetto definitivo comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., condizione che consentirà se del caso la successiva espropriazione delle aree interessate a favore del beneficiario. 2) che a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso la documentazione attentamente il procedimento è depositata per la consultazione e per l'eventuale estrazione in copia presso la Città metropolitana di Torino - Sportello Ambiente in C.so Inghilterra 7, 10138 TORINO (orario di apertura al pubblico esclusivamente su appuntamento (Tel. 011 8616500/6501/6502 oppure sportamb@ciitametropolitana.torino.it - pec: protocollo@cert.ciitametropolitana.torino.it - Referente: dott.ssa Erika Del Rosso - erika.del_rosso@ciitametropolitana.torino.it). **Entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono fare pervenire osservazioni alla Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera presso la Città metropolitana di Torino con sede in Torino (TO) in C.so Inghilterra 7, anche richiedendo l'eventuale espropriazione di frazioni residue degli immobili - non prese in considerazione ai fini espropriativi - per le quali risultino una disagevole utilizzazione ovvero la necessità dell'effettuazione di considerevoli lavori per renderne possibile l'utilizzo. Ai fini della quantificazione dell'indennità di esproprio non si terrà conto delle costruzioni, piantagioni, migliorie realizzate dopo la data del presente avviso di avvio del procedimento. Le eventuali osservazioni proposte tempestivamente saranno riscontrate nel provvedimento di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità. Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio, e riceve una comunicazione relativa alla procedura espropriativa, è tenuto ad informare l'Amministrazione dell'eventualità che non sia più effettivamente proprietario, indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile. Ufficio co petente per il procedimento espropriativo: Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi - (dirigente arch. Enrico Bruno Marzilli); Responsabile del procedimento di realizzazione dell'opera pubblica, Responsabile dell'endoprocedimento di dichiarazione di pubblica utilità e competente all'adozione di ogni provvedimento conclusivo dell'endoprocedimento: ing. Claudio Cofano. Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera (ing. Claudio COFFANO) - sottoscritto con firma digitale.**

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 29-06-2015
 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
 DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
 Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
 Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
 Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
 Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
 torino.gdpl@gmail.com
 nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
 monica.bottino@polografico.it
 diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
 MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
 POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
 BEINETTE (CN)
 Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
 Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINANZIARIA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

NON BUTTARLO VIA. NON È UN RIFIUTO.

Lo hai abbandonato come un rifiuto.
Ma non è un oggetto: **ha paura,
soffre e cerca amore.**
Abbandonarlo è un crimine.
Adottarlo è una responsabilità.

Aiutaci a fermare tutto questo.
Agisci con ENPA.



**Ente
Nazionale
Protezione
Animali**
Ente morale • ODV

Loredana Polito

■ Ottime prospettive per l'occupazione piemontese.

I dati diffusi dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro confermano infatti una dinamica positiva e solida per il Piemonte.

Nel primo trimestre di quest'anno il saldo delle posizioni di lavoro dipendente risulta positivo per 2.087 unità, con una crescita congiunturale determinata in larga parte dall'aumento dei contratti a tempo indeterminato (+17.909 unità).

Si tratta di un segnale importante che si inserisce nella continuità con il 2024, anno che si era chiuso con un saldo positivo di 10.804 posizioni dipendenti.

Anche il 2025, dunque, si è aperto nel segno della stabilità occupazionale e di un sistema economico che, nonostante le incertezze internazionali, mostra resilienza e attrattività.

«Sono numeri che parlano da soli - afferma Elena Chiorino, vicepresidente della Regione Piemonte e assessore al Lavoro - e che dimostrano quanto la strada intrapresa sia quella giusta: investimenti mirati, formazione professionale di qualità, incentivi al lavoro stabile, ascolto del territorio e centralità della persona stanno facendo la differenza».

OCCUPAZIONE

Lavoro, saldo positivo in Piemonte a inizio 2025

Assessore Elena Chiorino: «Più stabilità e crescono le opportunità per le donne. È la politica dei fatti»



L'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Elena Chiorino

«Il Piemonte - spiega l'esponente della Giunta Cirio - cresce e lo fa nella direzione della stabilità e

della qualità dell'occupazione». Tra i dati più rilevanti spicca quello relativo

all'occupazione femminile, che risulta assolutamente dominante: su 2.087 nuove posizioni,

ben 1.900 riguardano donne, mentre per gli uomini il saldo è di +187.

«È un risultato straordinario - evidenzia il vicepresidente Chiorino - che dimostra quanto le nostre politiche abbiano inciso in modo concreto sull'inclusione lavorativa delle donne. I numeri non lasciano spazio a interpretazioni: quando si creano le condizioni giuste, dalla formazione al welfare aziendale, dalla conciliazione vita-lavoro agli incentivi all'assunzione, il talento femminile trova spazio e contribuisce in modo determinante alla crescita del nostro sistema produttivo».

Dal punto di vista territoriale, la crescita è trainata soprattutto dalla Città Metropolitana di Torino (+1.835 unità) e dal Novarese (+571 unità).

«In un periodo storico contraddistinto da forti cambiamenti e importanti sfide portiamo avanti azioni concrete, fondate su serietà, visione e risultati misurabili. È la politica dei fatti, quella che

mette al centro il lavoro e la dignità della persona. Continueremo a seguirla con determinazione, perché crediamo che il lavoro non sia solo un diritto: è una forma di libertà e di riscatto sociale» - conclude Elena Chiorino.

Grande soddisfazione in merito ai nuovi dati diffusi sull'occupazione regionale è stata espressa anche da Alessandra Binzoni, vice capogruppo di Fratelli d'Italia nel Consiglio Regionale del Piemonte.

«Pieno sostegno - dichiara Alessandra Binzoni - all'assessore Elena Chiorino. Il grande lavoro svolto sta portando i suoi frutti. Sono estremamente contenta che la Città Metropolitana di Torino, nonostante la crisi del settore automotive, con le nuove 1.835 unità stia dando prova di essere in salute e possa contribuire a trainare la crescita del lavoro in Piemonte e che si possa parlare di lavoro di qualità».

«Da donna inoltre - sottolinea la vice capogruppo - ci tengo a rimarcare la rilevanza dei dati che riguardano l'occupazione femminile, in forte crescita con 1.900 unità sul totale delle 2.087 nuove posizioni create. Segno che le nostre scelte politiche hanno contribuito in modo concreto a determinare le condizioni favorevoli all'inclusione delle donne nel mondo del lavoro».



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Roberto Formento

■ Novità importanti in casa Bra. La prima notizia che mette una pietra tombale sulle maligne voci delle malelingue delle scorse settimane è che la squadra si iscrive alla Serie C. Come ci conferma anche il DS Sartori, già depositati i 50 mila euro di tassa di iscrizione, presentata anche la necessaria fideiussione da 350 mila euro per le squadre neopromosse. L'ultimissimo nodo da sciogliere era quello del campo, sul quale c'è stata un'accelerata già la scorsa settimana. Il Bra giocherà a Sestri Levante allo stadio "Giuseppe Sivori". L'ufficialità era arrivata (via social) dal sindaco di Sestri, Francesco Solinas: "L'AC Bra ha presentato richiesta per l'utilizzo dello stadio Sivori di Sestri Levante per le partite casalinghe del campionato di Lega Pro 2025-2026 - ha scritto il sindaco -. Il Comune di Sestri Levante e l'US Sestri Levante, gestore dell'impianto, hanno accolto l'istanza e a tal proposito si è svolta in prefettura la riunione del Comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica, dove si è affrontato l'utilizzo dello stadio riscontrando l'assenza di significativi elementi di rischio". Il sindaco ha chiarito inoltre che l'utilizzo da parte del Bra del "Sivori" è subordinato al pagamento dei servizi sia alla società concessionaria che al Comune, che reinvestirà gli introiti in arredi urbani. Lo stadio "Sivori" - riqualificato tra il 2023 e il 2024 con un investimento di 3 milioni di euro, con risorse provenienti da Regione Liguria e dal Comune - è idoneo alla serie C, categoria disputata dalla squadra locale nella stagione calcistica appena conclusa. I "corsari" sono retrocessi in D dopo i play-out con la Lucchese, e da autorevoli fonti di sponda genovese non paiono intenzionati a chiedere il ripescaggio.

La soluzione Alessandria, che pareva la favorita, si è arenata sulla problematica che sollevavamo sullo scorso numero, ossia sul bando di gara per l'assegnazione del "Moccagatta" da parte del Comune. Bando che scade il 9 giugno (lunedì) mentre le iscrizioni al campionato si chiudono appunto il 6, e va indicato un "porto sicuro" dove disputare le proprie gare casalinghe. Oltre all'attuale gestore Forza e Coraggio Alessandria, ci sarebbero altre società interessate alla gestione; ma se gli eredi degli storici "grigi" dovessero riaggiudicarsi l'appalto, ci sarebbe l'eventualità che il Bra torni a virare su Alessandria. C'è la possibilità, infatti, di cambiare campo di gioco in corso d'opera.

Ma per ora ci si concentra su Sestri Levante. Come si è arrivati a questa soluzione? "La situazione degli impianti in Piemonte purtroppo è pesantemente negativa - dice il DS giallorosso Pietro Sartori - in tutta la regione, gli stadi a norma per la serie C sono sei. Oltre a quelli della Juventus e del Torino, c'è quello della Biellese, dove gioca la squadra locale in alternanza con la Juventus Women; Vercelli, dove la nuova proprietà non in-

CALCIO SERIE D

Il Bra ha scelto di giocare a Sestri Levante

La scelta è stata fatta a causa della complessità di trovare un impianto idoneo in Piemonte



me si è arrivati a questa soluzione? "La situazione degli impianti in Piemonte purtroppo è pe-

santemente negativa - dice il DS giallorosso Pietro Sartori - in tutta la regione, gli stadi a norma per

la serie C sono sei. Oltre a quelli della Juventus e del Torino, c'è quello della Biellese, dove gioca la

squadra locale in alternanza con la Juventus Women; Vercelli, dove la nuova proprietà non in-

tende assegnare l'impianto in affitto; Novara, dove ci sono problematiche burocratiche; ed Alessandria, dove c'è il problema del bando". Prima alternativa valida, quindi, scendere in Liguria: "Siamo felici di questa soluzione - prosegue Sartori - nonostante i 220 km che ci dividono. Lo stadio è funzionale, la città è bellissima. Ringraziamo per la collaborazione la società Sestri Levante nella persona del presidente Stefano Risaliti, il Comune di Sestri, la Prefettura e la tifoseria".

Mentre gli altri nodi si stanno via via sciogliendo, resta l'incognita girone: dove verrà inserito il Bra nella prossima stagione? Ovviamente tutto è ancora molto aleatorio, occorrerà avere le "bocce ferme" con le effettive iscrizioni, i ripescaggi e quant'altro. La scelta di Sestri non inciderà sull'inserimento in questo o quel girone, ciò che conta è la sede della società. A seconda, appunto, delle società iscritte, il Bra potrebbe finire nel girone A, oppure nel B, dove le trasferte (principalmente in centro Italia) sarebbero decisamente più implicative.

L'INAUGURAZIONE SABATO 7 GIUGNO

A Serralunga D'Alba la nuova installazione della Fondazione La Raia

L'opera è stata realizzata dall'artista milanese Riccardo Previdi

■ Fondazione La Raia - arte cultura territorio torna con una sua iniziativa a Serralunga d'Alba, dove la famiglia Rossi Cairo conduce da dieci anni l'azienda agricola biologica Tenuta Cucco. Qui, nel 2019, all'interno della chiesa sconosciuta di San Sebastiano nel Borgo, aveva promosso la mostra di Cosimo Veneziano BIOMECA - Multiverso. Sabato 7 giugno inaugurerà Moodclock di Riccardo Previdi (Milano, 1974), che ha realizzato per Fondazione La Raia un'installazione, a cura di Ilaria Bo-

nacossa, dedicata al contesto architettonico del piccolo borgo delle Langhe cuneesi, e in particolare al campanile seicentesco della chiesa che si trova in piazza Uberto I, a pochi metri dal castello e dalla sua celebre torre fortificata francese, che risale al XIV secolo. Moodclock si compone di quattro pannelli in legno colorato che simulano, come icone, stati d'animo espressi da un viso: scopriamo così una faccia che ride e una che si dispera e due facce che registrano gli stadi emotivi interme-



nello che Previdi ha pensato per una delle finestre dell'azienda Tenuta Cucco, che si incontra salendo la strada che conduce al centro del borgo. Un punto di passaggio dal quale si vedono in lontananza il campanile di San Sebastiano e il castello. Qui compare un quinto stato d'animo: una faccia che ride a crepapelle, ribaltata a testa in giù. Il suo titolo è ZEITGEIST.

Afferma Riccardo Previdi: «Osservando il castello e la vicina chiesa di San Sebastiano, oggi sconosciuta, è nata l'idea del Moodclock. La chiesa, il cui campanile è sprovvisto sia di un orologio sia di una meridiana, mi ha subito fatto pensare al passare del tempo e come la sua misurazione sia diventata sempre più precisa per una società - la nostra - che ha fatto della modernità e della tecnica il suo modello di sviluppo. Il mio Moodclock si inserisce quindi occupando uno "spazio" tradizionalmente destinato alla misurazione del tempo, suggerendo però una lettura diversa dello stesso: meno parcellizzata, sicuramente meno efficiente, forse meno astratta e, di conseguenza, più aderente alla realtà delle cose. Giocando sull'estetica medievale dell'araldica e, più nello specifico, con lo stemma di Serralunga - che mostra un grappolo d'uva (una serie di cerchi) e un calice (un semicerchio) - ho ricostruito, usando le stesse figure geometriche, quattro maschere che riassumono quattro diversi stati d'animo. Quattro più una, in realtà».

BANDO ASL CN1

Aperte le candidature per un capannone per la Maxiemergenza 118

■ L'Asl CN1 è alla ricerca di un capannone ad uso autorimessa di circa 5.000 mq destinato ad ospitare mezzi e materiale in dotazione alla S.C. Maxiemergenza 118 disponibile da febbraio 2026 situato nel raggio di 5Km dall'attuale magazzino dell'EMT2 ITA sito in via Vernetto 2 a Genola. Tutte le specifiche richieste sono pubblicate nel bando reperibile sul sito www.aslcn1.it nella sezione Bandi e Appalti - Beni immobili.

Gli interessati sono invitati a far pervenire all'ASL CN1 le offerte entro il 25 giugno 2025 entro le ore 12.00. Informazioni o ulteriori approfondimenti possono essere richiesti telefonicamente alla Struttura Semplice Patrimonio: avvocatessa Manuela Cravero (telefono 0171/450219) dalle ore 9.00 al-



le ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì. Le proposte pervenute saranno vagliate dall'Asl CN1, a suo insindacabile giudizio, sia in ordine alla rispondenza delle esigenze aziendali, che alla proposta economica.

di. La forma è presa in prestito dal costruito preesistente, il campanile. Con un gioco grafico, infatti, l'apertura ad arco sulle campane "si ribalta" verso il basso prendendo le sembianze di uno scudo. È una sorta di riedizione delle meridiane, gli orologi che storicamente comparivano sui campanili e che attiravano l'attenzione, come il suono delle campane che ritmava le giornate, attraverso il senso della vista, così sollecitato in questa zona dalle presenze uniche e straordinarie delle torri di Langha. L'intervento, che si ispira alla poetica dell'architettura radicale, crea un forte legame tra la cantina, il campanile e il castello attraverso un ulteriore pan-

AL CIRCOLO DEI LETTORI «IL GIOIELLIERE DELLE PRINCIPESSE»

Presentato a Torino il libro di Alberto Repossi

Durante la serata la giornalista Enrica Roddolo ha parlato dei legami tra Francia e Principato di Monaco

a.m.

■ Negli storici saloni di Palazzo Graneri della Rocca, in pieno centro a Torino, al prestigioso Circolo dei Lettori, in via Bogino 9, per una sera si è parlato non solo di libri, ma di gioielli e regine. Complice la presentazione del libro *Il gioielliere delle principesse* (Cairo Libri) scritto da Alberto Repossi e dalla giornalista del Corriere della Sera, Enrica Roddolo. Presente Massimo Pedrana, e un numero pubblico di personalità torinesi: i Cento per Cento Lettori, l'associazione, presieduta da Gianni Dotta, che partecipa alla vita della Fondazione.

Una serata culturale nel segno della Torinesità visto che Repossi, e la Maison di gioielli, sono torinesi. E punteggiato dal moderatore della serata, Enrico Caiano di 7-Corriere della Sera, il gioielliere Repossi ha ripercorso i suoi primi passi nel mondo dei diamanti e dei rubini che da Torino l'hanno poi portato negli anni '70 a Montecarlo con la moglie Giò "compagna di una vita intensa e piena di avventure" come ha ricordato Repossi diventato nel Principato il fornitore del casato dei Grimaldi, i principi di Monaco.

Roddolo, firma Royal del Corriere della Sera che ha seguito tutti i grandi appuntamenti reali degli ultimi anni come inviata speciale al funerale della regina Elisabetta II e all'incoronazione di re Carlo III a Londra, ma anche i grandi appuntamenti mondani monegaschi, ha parlato quindi dei legami tra Princi-



Da sinistra: Massimo Pedrana, Alberto Repossi, Enrica Roddolo ed Enrico Caiano

pato e Francia in vista proprio della visita di Stato in questi giorni del presidente Emmanuel Macron a Monaco alla corte di Alberto II.

E tra gioielli e casati, passando in rassegna le gioie create da Repossi per la principessa Carolina di Monaco, quelle per la regina Noor di Giordania come per le principesse mediorientali a partire dal choker di acciaio e diamanti creato per sceicca Mozah, la presentazione è arrivata al famoso "anello di Diana".

Il gioielliere italiano divenuto famoso a Parigi e in Costa Azzurra per i suoi gioielli scelti da Royals di tutto il mondo fu infatti tra gli ultimi a vedere Diana quell'estate del 1997 poco prima della fine. "Quell'estate del '97, ricevetti una telefonata dall'allora direttore dell'hotel Ritz che mi chiese se a Monaco avessimo degli anelli di diamanti per il fidanzamento di un loro cliente molto importante - ha raccontato Repossi -. Ovviamente la mia risposta fu affermativa. Poi durante i primi giorni di quell'estate, Diana e Dodi passarono alla nostra boutique di Monaco... e scelsero nel nostro negozio di Monaco un anel-



lo visto in vetrina. La scelta di quell'anello di diamanti mi fu confermata dalla principessa stessa e da Dodi Al Fayed, qualche giorno più tardi a Saint-Tropez, durante un incontro privato. Avrei dovuto stringerlo, quell'anello, ma era agosto, il nostro atelier in Italia era chiuso in piena estate. Nulla da fare, mi dissero che ne avevano bisogno imperativamente per il 30 agosto, così riaprimmo il laboratorio e consegnai l'anello a Parigi nella nostra boutique di Place Vendôme". Poi la storia dell'icona di un'epoca Lady Diana Spencer, purtroppo è diventata anche quella dell'incidente del 31 agosto 1997 che ne spezzò la vita. E Repossi è una delle ultime persone che la principessa dei cuori, incontrò pochi giorni prima della fine.

Una presentazione che ha fatto ripercorrere al pubblico le emozioni di quei giorni, dopo aver fatto sognare con mille storie di collier, anelli, spille create da Repossi e indossate dalle principesse e regine più belle del mondo.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

INTERVISTA A DIEGO SOZZANI vice segretario regionale di Forza Italia

«Novara guardi al futuro, ma si parta dall'urbanistica»

La città deve concentrarsi sull'Università e sull'accoglienza, anche in vista dell'apertura della Silicon Box

Paolo Usellini

■ Una Novara moderna. Che guardi al futuro. Concentrata su università e accoglienza delle persone (si parla di 1600 assunzioni per lo sviluppo di Silicon box) che lavoreranno nei nuovi insediamenti previsti oltre che della logistica.

Così la pensa Diego Sozzani, vice segretario regionale e coordinatore provinciale di Forza Italia a Novara. **Ma come?** Rimettendo mano al piano regolatore. Che oggi è ancora lo stesso al quale lavorò lui nel 2003, quando faceva parte della prima giunta con sindaco Massimo Giordano. «All'epoca - racconta - ero assessore all'urbanistica. Ci fu un grande lavoro al riguardo. Lo stesso che si auspica oggi, con una revisione necessaria dopo 22 anni. In questo lasso di tempo la fisiologia della città è cambiata e occorre tenere conto, guardando al futuro, della situazione natalità oltre alle nuove esigenze professionali».

Cosa intende?

«Occorrerà partire dal



Diego Sozzani

tema della rigenerazione urbana. Un nuovo concetto sul quale, peraltro, sto lavorando a livello nazionale accanto al senatore Roberto Rosso. Unitamente saranno da considerare le professionalità delle persone, prevalentemente volte a tecnologie informatiche e le nuove tecnologie professionali. Senza dimenti-

care l'intelligenza artificiale, che sta portando a grandi cambiamenti nella vita di ciascuno. Il lavoro a distanza, ad esempio, che tutti abbiamo conosciuto ahimè in tempo di pandemia, ha dato una svolta epocale in tal senso. E per molti il salotto di casa si è trasformato in ufficio».

Concetti da tenere pre-

sente «anche dall'attuale amministrazione, che potrebbe lanciare una delibera programmatica al riguardo prevedendo una duplice possibilità: un nuovo piano regolatore o una variante generale». Sozzani, da tecnico, desidera anche lanciare un'ipotesi di lavoro concreta «convogliando diversi

stakeholder, oggi come si fece allora». Con due focus: «il primo quello della città universitaria, prevedendo più spazi per giovani. Ad esempio sulla sorta del progetto che riguarda il centro sociale. E poi, perché no, riqualificando il vecchio seminario di via Monte san Gabriele, in un'area - quella del Torrione - che molto potrebbe dare». E poi la logistica «che porterà a saturare le abitazioni della città e a spingere alla ricerca nel circondario. Un piano concertato con i paesi limitrofi potrebbe essere vincente. Ricalcando una sorta di area Expo di Milano, con un sistema urbano che gli somigli».

E Sozzani rilancia poi la necessità di capire cosa fare del vecchio ospedale, una volta sarà realizzata la città della salute. Riprendendo una proposta, lanciata dall'assessore Teresa Armienti, nell'ultima serata di formazione di Forza Italia alla presenza del sindaco di Asti, Maurizio Rasero. Ossia «l'insediamento di un distacca-

mento del Politecnico, a devozione materie scientifiche e tecnologiche» a sostegno anche delle aziende che si insedieranno sul territorio novarese.

Qualche idea «si potrebbe ancora considerare nel "vecchio" progetto "Gregotti" che pensai io sempre ai tempi del Giordano I». A opera niente poco di meno che di Vittorio Gregotti, architetto noto in tutto il mondo e da sempre legato alle sue origini novaresi.

Infine, ma non per importanza, sono «le nuove povertà» a preoccupare Sozzani. «Il nostro assessore Armienti ci sta lavorando giorno e notte. Vanno rilanciate le periferie. Secondo un metodo, quello scritto nel 2016 dall'urbanista della Sorbona, Carlos Moreno. Coniò l'espressione "città di 15 minuti". Il che significa avere a portata di mano negozi, servizi e spazi di tempo libero nel giro di una manciata di minuti. Ne è anche nato un libro, tutto da leggere: "La città dei 15 minuti. Per una cultura urbana democratica".

DOMANI

Il senatore Maurizio Gasparri in vista a Novara

L'esponente di Forza Italia incontrerà il sindaco Alessandro Canelli e molti altri militanti del partito

■ Domani, il senatore Maurizio Gasparri sarà in visita a Novara. Il tour inizierà con un momento privato presso l'Associazione Nazionale Genitori Persone con Autismo e poi proseguirà con una parte pubblica e politica. L'incontro presso il Comune, con il sindaco di Novara Canelli ed un evento con amministratori e militanti presso la sede di Forza Italia in via dei Gautieri 12. La vista di Gasparri, responsabile nazionale enti locali del partito, arriva in un momento in cui in Provincia di Novara tanti amministratori hanno deciso di aderire a Forza Italia. Dall'ex sindaco di Galliate Claudio Di Caprio, all'ex sottosegreta-



Gasparri e Cota

ria al Lavoro Franca Biondelli. L'obiettivo è quello di radicarsi il più possibile sul territorio con circoli in ogni città. Il partito si sta aprendo al mondo civico, raccogliendo la tradizione del pensiero moderato di centro destra che in Italia è maggioritario: lo spazio politico è enorme. I traguardi che ha fissato il Segretario Tajani non sono stati vuoti slogan, ma indicano un preciso progetto: il 10% sembrava irraggiungibile ed invece è stato raggiunto ed il traguardo del 20% che vorrebbe dire diventare davvero partito di riferimento del centro destra è il prossimo step di un percorso rispetto al quale stanno lavorando tutti. L'

apertura di Forza Italia non è un modo per imbarcare tutti, ma di costruire un incubatore di classe dirigente ed oggi ce ne è più che mai bisogno! Anche l'investimento sui giovani è emblematico: i giovani di Forza Italia sono strutturati, ma aperti ed in questo senso va visto l'invito di Fedez al congresso. Occorre dialogare con tutti perché questa è la natura di un grande partito popolare. La visita del senatore Gasparri sarà l'occasione per lanciare la campagna elettorale di Forza Italia in vista delle prossime elezioni amministrative a Novara dove Forza Italia cercherà di occupare uno spazio importante.

ARCHITETTURA

Lo studio noLogo riceve il premio Big See 2025

■ Lo studio noLogo|architettura rappresentato dall'architetto Ruggero Biondo, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento Big See 2025 nella categoria Residential Interior Design. Il premio è stato assegnato per il progetto Casa Ol, un attico di 200 mq situato a Novara, dove l'architetto Biondo ha curato in ogni dettaglio la progettazione degli spazi interni ed esterni, la realizzazione degli arredi su misura, l'illuminazione e le ambientazioni, oltre a supervisionare con il suo team tutte le fasi esecutive e tecniche. Il Big see Award è considerato uno dei principali riferimenti per l'architettura contemporanea in Europa e oltre, e quest'anno ha visto la partecipazione di candidati provenienti da tutta Europa e dall'Asia.

Nel pomeriggio del 23 maggio, l'architetto Biondo ha presentato il progetto sul palco del Big see Award,

«Sono estremamente soddisfatto del risultato raggiunto - ha dichiarato Ruggero Biondo - e felice di vedere che il nostro lavoro viene apprezzato a livello internazionale da un pubblico così eterogeneo. Questo premio rappresenta per noi un riconoscimento importante e uno stimolo a proseguire nella ricerca espressiva e progettuale intrapresa dallo studio».

Il riconoscimento al BIG SEE 2025 segna il terzo anno consecutivo in cui Ruggero Biondo viene premiato, confermando la sua versatilità e la capacità di eccellere in ambiti differenti.

ATTUALITÀ

Acqua Novara.VCO riceverà 150 milioni di euro

Si modernizzerà e si renderà più efficiente il servizio idrico

■ Grazie a un'importante operazione finanziaria a livello europeo, Acqua Novara.VCO riceverà 150 milioni di euro per modernizzare e rendere più efficiente e resiliente il servizio idrico nei 138 Comuni delle province di Novara e del VCO. Il finanziamento - il primo siglato tra BEI (Banca Europea per gli Investimenti) e la società del servizio idrico integrato - è reso possibile da una garanzia di SACE (per due terzi dell'importo) e dal programma InvestEU dell'Unione Europea. In totale, l'operazione sosterrà un piano di investimenti da 300 milioni di euro entro il 2030.

- Interventi concreti per i cittadini

Le risorse saranno impiegate per:

- realizzare nuovi impianti e ammodernare le strutture esistenti per il trattamento delle acque reflue;
- potenziare la rete idrica per ridurre le perdite;
- migliorare la qualità dell'acqua e rafforzare il sistema di fronte a eventi climatici estremi, sempre più frequenti anche nel nostro territorio.

L'obiettivo è chiaro: garantire un servizio idrico più moderno, efficiente e sostenibile, a beneficio diretto di oltre 450.000 cittadini del Novarese e del VCO.

«Un passo fondamentale per la sicurezza idrica e la tutela ambientale del nostro ter-

ritorio», ha dichiarato Emanuele Terzoli, presidente di Acqua Novara.VCO. «Questo finanziamento conferma la solidità del nostro piano industriale e ci permetterà di rispondere in modo concreto agli effetti dei cambiamenti climatici. Ringraziamo BEI e SACE per la fiducia e il sostegno».

«Investire nell'acqua significa investire nella salute pubblica, nel territorio e nel futuro», ha sottolineato Gelsomina Vigliotti, vicepresidente BEI. «Siamo orgogliosi di sostenere per la prima volta Acqua Novara.VCO, grazie anche alla garanzia Archimede di SACE e al programma InvestEU». Acqua Novara.VCO è il se-

condo gestore idrico del Piemonte e garantisce il servizio a quasi mezzo milione di abitanti, con una forza lavoro di 300 persone. La società è interamente pubblica e gestisce il servizio in modalità in-house per l'ATO n.1 della Regione Piemonte.

Il piano 2024-2036 somma 565 milioni di euro ed è stato approvato dai Sindaci unanimemente nella nuova programmazione pluriennale.

Il progetto rientra nella strategia europea della BEI per finanziare la transizione ecologica e sostenere le infrastrutture fondamentali nei territori. L'Italia è, ad oggi, il principale beneficiario degli investimenti BEI per il settore idrico.

Lunedì

Incontro per il libro «Uscire dal labirinto - Ustica dalla A alla Z»

■ Il Museo Storico Aldo Rossini di Novara, attraverso Antonio Poggi Steffanina, presidente Museo Storico Aldo Rossini, e Claudio Viviani, direttore Museo Storico Aldo Rossini, promuovono un appuntamento storico culturale con ospiti relatori il professor Gregory Alegi, il comandante Franco Binazzi e l'ing. Paolo Mezzanotte, intervistati dal tesoriere On. Gianni Mancuso. Sarà l'occasione per presentare il libro "Uscire dal labirinto - Ustica dalla A alla Z". L'evento si svolgerà lunedì 9 giugno alle 18 all'interno del Museo Storico Aldo Rossini.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI ALESSANDRIA

Uno studio per indagare gli effetti della dialisi sugli oligoelementi

Nonostante l'impatto della problematica, che in Italia colpisce 42mila pazienti, non esistono linee guida nazionali

■ Un nuovo studio per approfondire il legame tra insufficienza renale cronica, dialisi e squilibri di oligoelementi: è questo l'obiettivo del progetto SQUIL-CKD, promosso dal Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI) dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria e finanziato da Riccoboni Holding attraverso Solidal per la Ricerca con il Premio Roberto Riccoboni Solidal.

Il progetto, vincitore del 2° Premio Roberto Riccoboni, è stato realizzato grazie alle competenze dei Laboratori Integrati DAIRI-DiSIT della SSD Laboratori di Ricerca DAIRI sotto la guida della professoressa Elisa Robotti (DiSIT - UPO), vede come Principal Investigator il professore Marco Quaglia, direttore della SCDU Nefrologia e Dialisi dell'AOU AL.

L'insufficienza renale cronica (CKD), in particolare nella sua fase dialitica, è spesso associata a squilibri nei livelli di oligoelementi ed elementi in traccia, con importanti ripercussioni cliniche: neuropatia periferica, decadimento cognitivo, immunodepressione, malnutrizione, anemia ed eventi cardiovascolari. Inoltre, il trattamento emo-



La premiazione della professoressa Elisa Robotti (al centro)

dialitico stesso rappresenta un potenziale fattore ambientale di esposizione, a causa del contatto ripetuto con grandi volumi di

acqua potenzialmente contaminata e della possibile rimozione eccessiva di elementi essenziali.

Nonostante l'impatto, ad

oggi non esistono linee guida nazionali per la gestione di questi disordini nei pazienti in dialisi, che in Italia sono circa 42.000, di

cui 3.000 in Piemonte.

Lo studio prevede l'arruolamento di pazienti con CKD avanzata, suddivisi in due gruppi: pazienti prossimi all'avvio della dialisi e pazienti in trattamento cronico da almeno 10 anni. Le analisi condotte (ICP-OES e ICP-MS) permetteranno di valutare i livelli di oligoelementi nel sangue, con l'obiettivo di identificare biomarcatori predittivi o prognostici, correggere eventuali carenze e contribuire alla definizione di nuove indicazioni cliniche.

Un progetto che conferma l'impegno dell'AOU AL nel promuovere ricerca traslazionale e medicina di precisione, per migliorare la qualità della vita dei pazienti affetti da malattie croniche complesse.

ASTI

I Carabinieri fanno il punto sul bilancio dell'ultimo anno

■ Ad Asti calano le denunce e aumentano i controlli dei carabinieri. In occasione dei festeggiamenti per il 211° anniversario della fondazione dell'Arma, i militari Astigiani hanno fatto il punto delle attività dell'ultimo anno.

Nell'intera provincia l'82% delle denunce viene presentato ai carabinieri in virtù della loro capillare presenza sul territorio. Si è registrato un leggero calo (-1,75%) rispetto all'anno precedente. Scendono di molto i furti in abitazione (-40,40%) e negli esercizi commerciali o in aziende (-14,10%). Chi li compie, spesso viene preso: i reati scoperti sono stati il 70% in più dell'anno passato. Sono in calo i reati legati alla violenza di genere. I controlli su strada, che hanno impegnato 13 mila pattuglie, sono aumentati dell'11%.

CRONACA

Gatto crocifisso sul muro dell'oratorio di Stazzano

■ Nei giorni scorsi, in gatto è stato trovato senza vita inchiodato al muro dell'oratorio di Stazzano, paese in provincia di Alessandria, in modo tale che sembrasse crocifisso.

L'episodio è stato segnalato sui social da una residente.

L'Aidaa, Associazione italiana difesa animali e ambiente, è intervenuta sulla questione, comunican-

do di avere presentato una denuncia alla procura minorile di Torino e per conoscenza alla procura di Alessandria, sostenendo che «i sospetti si sono concentrati su un adolescente di circa 14 anni», che si sarebbe vantato del proprio gesto su alcune chat.

La richiesta dell'Aidaa è che si apra un procedimento per maltrattamento e uccisione di animali.

■ Cittadini tra i 15 e i 29 anni, giovani amministratori, anche di nuova nomina: sono gli allievi del corso promosso dalla Provincia in collaborazione e patrocinio di Regione Piemonte, ANCI, dipartimento per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio. A conclusione del ciclo formativo è stato organizzato un evento finale, domani dalle 9, a San Damiano presso il Foro Boario di piazza 1275.

«L'ABC del buon amministratore», è il titolo dell'incontro rivolto anche alla popolazione astigiana. I lavori aperti dai saluti dell'assessore regionale Marco Gabusi; dal presidente della Provin-

L'EVENTO FINALE DOMANI A SAN DAMIANO

Si conclude «L'Abc del buon amministratore»

Serie di incontri per acquisire conoscenze pratiche sull'amministrazione

cia, Maurizio Rasero; dal vice presidente di Anci Piemonte e sindaco di Moncalvo, Diego Musumeci; del sindaco di San Damiano, Davide Migliasso. A seguire, alle 9.45, il panel dal titolo «Amministrare per il futuro: sostenibilità, innovazione e nuove competenze per i territori locali» con relazioni di Carlo Mancuso, Dimitri Tasso, Antonello Murgia, rispettivamente sindaci di Castagnole Lanze, Montiglio

Monferrato, Piovà Massaia. Alle 12,15 la consegna degli attestati e aperitivo conclusivo.

Il commento del presidente Maurizio Rasero: «i partecipanti hanno acquisito conoscenze pratiche e approfondite su materie necessarie per orientarsi nell'amministrazione locale, quali l'ordinamento dell'ente e i servizi pubblici, contabilità, tributi, appalti pubblici, ambiente, promozione, progetti strate-

gici, trasparenza e anticorruzione, tutte nozioni indispensabili per le sfide da affrontare». Aggiunge il consigliere delegato alle politiche giovanili, Carlo Mancuso: «gli incontri, guidati da esperti qualificati, hanno toccato molteplici aspetti teorici, ma si sono sviluppati attraverso attività pratiche, quali tecniche didattiche attive, giochi di ruolo, simulazioni e progettazione partecipata».

EVENTI

SABATO 14 GIUGNO ALLE 16

«Serial Killer e redenzione» con Nero Crime a Casale

■ Sabato 14 giugno alle 16:00 nel torrione del secondo cortile del Castello del Monferrato, si terrà l'incontro di approfondimento dal titolo «Serial killer e redenzione», organizzato da Nero Crime e Arte Criminologica nell'alveo delle iniziative collaterali legate alla mostra Criminis.



Nicolas Claux

L'evento, al quale sarà possibile partecipare accedendo alla mostra, vedrà la presenza di Nicolas Claux, detto «il vampiro di Parigi» in dialogo con Valentina Marsella, Psicologa clinica e criminologa.

La mostra Criminis, negli spazi del torrione e dei sotterranei del Castello del Monferrato, offre un ampio excursus dedicato alle pratiche di giustizia (compresa la tortura) nel corso dei secoli, partendo dall'inquisizione per giungere fino ai giorni nostri attraverso immagini, oggetti e supporti didattici che consentiranno ai visitatori di acquisire numerose informazioni. A disposizione dei visitatori è visitabile con un biglietto unico, anche la mostra «Real Bodies», nelle sale del Mezzanino.

DOMENICA 20 LUGLIO

Ad Asti arrivano due rock band legendarie

The Rumpel e Punkreas si esibiranno in piazza Alfieri in un evento gratuito

■ Domenica 20 luglio in piazza Alfieri ad Asti, il Palco 19 porta sul palco The Rumpel e Punkreas: un evento gratuito che si chiuderà con il dj set I Love Rock. Per il festival Astimusica.

I Punkreas tornano dal vivo dopo lo straordinario successo del concerto-evento del 22 marzo all'Alcatraz di Milano, andato sold-out. La data di Asti è una delle tappe del tour estivo dedicato al trentennale di «Paranoia e Potere»: un album leggendario uscito nel 1995, è stato ripubblicato il 21 marzo in una versione interamente rimasterizzata. «Paranoia e Potere» è un autentico pilastro della scena punk-rock italiana, con canzoni come «Acá Toro», «La Canzone del Bosco» e «Tutti in Pista», classici immancabi-

li nelle scalette live della band. 50.000 le copie ufficiali vendute, a cui si aggiunge un numero imprecisato distribuito «zaino in spalla» dai componenti della band. Dichiarano i Punkreas: «30 anni tra Paranoia e Potere... Trenta, da quando con gli zaini ricolmi di cd, Cippa, Paletta e Noyse facevano il giro dei negozi di dischi della Lombardia, treno dopo treno, stazione dopo stazione. Trenta, tra le paranoie di avere un lavoro solido e combattere il potere che cercava di soffocare quei sogni che nascevano nei centri sociali. Trenta ne sono passati dall'uscita di questo lavoro che nel suo 'anacronismo' custodisce una realtà che purtroppo è attualmente molto simile ad allora. Con i soliti falsi preoccupati con le squallide

minacce di sfratto o con le solite corride che ancora insanguinano le arene di Spagna. Ma con la consapevolezza di aver avvicinato questo album alle nuove entusiaste generazioni. È con loro che festeggeremo questo disco, volando via come un miraggio piuttosto che restare con quattro allocchi e un gufo. Buon anniversario Paranoia e Potere».

La tournée, che proseguirà per tutta l'estate, porta l'energia esplosiva della band sui palchi dei più importanti festival italiani, riaffermando il carattere ribelle e senza tempo di un disco che, a distanza di trent'anni, suona più attuale che mai. Prima dei Punkreas saliranno sul palco The Rumpel: sotto questo nome si nasconde un'eclettica band trentina che

propone un mix di folk irlandese e sonorità rock, ska e punk. Il risultato finale sono canzoni immediatamente ballabili, energetiche e incalzanti, capaci di far presa su ogni genere di pubblico, trasformando ogni concerto in una festa. Le esibizioni dal vivo sono il punto di forza della band, che negli anni ha saputo costruire una performance unica, proponendo sia brani originali che cover delle principali folk songs irlandesi. Quest'anno The Rumpel si sono fatti notare alla finale del San Marino Song contest, classificandosi al secondo posto e aggiudicandosi il premio speciale «Una voce per San Marino» con il brano «You Get Me So High», esempio perfetto della loro capacità di mescolare suoni e atmosfere.

IERI PRIMO INCONTRO TRA LA SINDACA E IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Bucci-Salis, è l'ora della collaborazione

«Incontro proficuo», «molta comunanza di idee», ma resta il nodo dello Skymetro

Monica Bottino

■ Un'ora e mezza di faccia a faccia, tanti gli argomenti sul tavolo e un confronto su temi concreti, senza le schermaglie viste in campagna elettorale. La sindaca Silvia Salis (la chiameremo così per rispetto di quanto chiesto da lei stessa) ha incontrato ieri mattina, in Regione, il governatore Marco Bucci.

«Abbiamo parlato di moltissimi argomenti, ovviamente gli argomenti per i quali Comune e Regione hanno più rapporti, della sua esperienza come sindaco e di quello che mi aspetta, dei dossier che ci sono sul tavolo, è stato un clima molto collaborativo del quale sono contenta - è stata la dichiarazione di Salis all'uscita - Ovviamente al centro degli interessi ci sono i temi legati alla città, ma anche quelli di responsabilità regionale come la sanità, che è un tema che ci vedrà fianco a fianco». Soddisfatto anche Bucci che conferma di aver trovato nella sindaca un interlocutore con il quale ha trovato «molta comunanza di idee». «Abbiamo fatto una conversazione molto lunga su tantissimi temi che riguardano molte cose che sono in fase di esecuzione - ha detto Bucci - dal palatetica di Villa Bombrini a piazzale Kennedy che va messo a posto col parco, dal lungomare Canepa, al Tabarca, dai quattro assi alle metropolitane, al Waterfront di Levante, che mi fa molto piacere si siano impegnati a portarlo avan-



Incontro all'insegna del dialogo sui temi importanti per la città

ti sino in fondo, anche con le due costruzioni che mancano: la fabbrica delle idee e l'hotel, e alle manifestazioni, con particolare attenzione al Salone Nautico, ai Rolli e a Euroflora». Non solo. «Ho espresso la disponibilità a dare tutto il mio aiuto possibile e ovviamente mi farò sentire se vedrò cose che non vanno nella direzione che ritengo positiva per la città. Io amo Genova e quindi farò tutto il possibile perché continui ad andare avanti nel percorso di crescita, ma vedo che siamo allineati e quindi, bene così». Tra le opere su cui sindaca e presidente della Regione non sono d'accordo, lo Skymetro. «Le ho detto quali sono i mo-

tivi per cui abbiamo deciso di realizzarlo, le ho detto che esiste già a Venezia, a Firenze e a Londra», ha aggiunto Bucci. Un altro tema caldo è quello sullo spostamento del carcere di Marassi. Salis ha detto che la priorità sarà quella di trovare un luogo idoneo, non isolato. «Certamente dovrà essere raggiungibile, ma non ci sarà un flusso di persone. Comunque ne parlerò con il ministro, noi siamo favorevoli a spostare il carcere e fare parcheggi per residenti, per gli avventori dello stadio e una parte verde allargando la superficie disponibile allo stadio anche per gli eventi», ha detto il presidente della Regione. Infine, sulla sani-

tà, Bucci ha detto che la sindaca «ha fatto una proposta intelligente sull'assistenza domiciliare per limitare gli accessi al pronto soccorso. Porteremo avanti il discorso», ha concluso. Bucci ha anche voluto dare alla sindaca un consiglio. «Le ho detto di andare a vedere le fonti, quando sono diventato sindaco mi dicevano che molte cose non si potevano fare perché non c'erano i soldi, ma bisogna andare a cercarli».

All'uscita dall'incontro, Salis ha anche parlato brevemente della formazione della sua giunta. «Non manca molto. Credo che la grande notizia sarà il numero di donne in giunta, molto alto», ha detto la sindaca.

NICHOLAS GANDOLFO, IL PIÙ GIOVANE DI FDI

«Saremo costruttivi, ma Salis non sia ostaggio dei partiti»

■ Ha 33 anni ed è il più giovane di Fratelli d'Italia. È stato rieletto in Consiglio comunale con una pioggia di preferenze. Ma **Nicholas Gandolfo**, dopo una lunga e impegnativa campagna elettorale è già al lavoro, perché Genova e i suoi cittadini non possono attendere.

Che valore ha questa rielezione?

«È un riconoscimento importante che onorerò con la mia massima determinazione continuando a lavorare in Aula, nei quartieri e vicino alle persone. In questi anni, ho sempre cercato di portare le istanze dei cittadini, collaborando attivamente con i Municipi, presidenti, assessori e consiglieri come mi ha consigliato la consigliera regionale Lilli Lauro che ringrazio per il supporto. Farò tesoro dei suoi continui insegnamenti».

Che idea si è fatto di Silvia Salis?

«È molto brava a comunicare, ma amministrare è un'altra cosa. Finora ha parlato bene ma detto poco. Il vero nodo è la sua coalizione: un campo largo, confuso, dove decidono i partiti, non il sin-



Nicholas Gandolfo (Fdi)

daco.»

Che opposizione farà Fratelli d'Italia?

«Saremo presenti, vigili, costruttivi. Analizzeremo ogni pratica in Sala Rossa e tuteleremo la nostra città. Non permetteremo che la regia inganni con effetti speciali. Da noi arriveranno proposte e buon-senso.»

Le sue priorità per Genova?

«Sicurezza sulle strade, attenzione ai quartieri, manutenzione continua. Le piccole cose fanno la differenza. E bisogna evitare gli errori del passato: la città ha già pagato caro le gestioni di Doria e Vincenzi.»

Come sarà il dialogo con il nuovo sindaco?

«Dipenderà da lei. Io sono pronto a lavorare su temi e progetti. Ma so che sarà difficile già per lei lavorare nella sua traballante maggioranza. Salis dovrà dimostrare di saper governare, di poter decidere liberamente e di portare contenuti su cui discutere.»

Il suo impegno per giovani e anziani?

«Vanno messi in rete, non separati. Servono spazi di aggregazione, mobilità pubblica in fasce più ampie, e occasioni per farli dialogare. Una città viva è una città che unisce le generazioni.»

Mandi un messaggio agli elettori.

«Li ringrazio uno a uno. So che le aspettative sono alte e non intendo deluderle. Lavorerò ogni giorno con serietà e determinazione. L'opposizione non è un freno, ma una garanzia per tutti.»

A Salis vuol dire qualcosa?

«Le auguro buon lavoro. Non sarà semplice. Avrà un'opposizione che vuole vedere Genova crescere e non arretrare.»

Pensa a qualcosa in particolare?

«Alle grandi opere. Tutte. Siamo tutti dalla parte di Genova, ciò che conta veramente è questo. E se posso vorrei suggerirle ancora una cosa.»

Prego

«Di fare il sindaco. Di prendere posizione. Non ascolti i partiti con cui governa che a prescindere vogliono tutti dire i loro no e bloccare il capoluogo.»

Principe

Polizia ferroviaria salva viaggio di una famiglia

Disavventura a lieto fine quella vissuta nel primo pomeriggio di martedì 27 maggio scorso da una famiglia in viaggio per una vacanza all'estero. Durante una sosta presso la stazione ferroviaria di Genova Piazza Principe, la famiglia è stata vittima del furto di una borsa di pregio contenente, tra l'altro, un telefono cellulare e i passaporti necessari per raggiungere il Madagascar. Il viaggio programmato sembrava saltato, ma grazie al tempestivo intervento degli agenti della Squadra di Polizia Giudiziaria della Polizia Ferroviaria di Genova, la situazione è stata rapidamente risolta. I poliziotti, grazie alla localizzazione del telefono cellulare rubato, sono riusciti ad individuare e fermare i responsabili: due uomini di origine algerina, successivamente denunciati in stato di libertà per il reato di furto aggravato. I due sono stati rintracciati mentre consumavano un caffè in un bar del quartiere Valpolcevera, con parte della refurtiva ancora in loro possesso, tra cui il telefono e i documenti di identità. Iniziata una vera e propria corsa contro il tempo, gli agenti della Polizia Ferroviaria sono poi riusciti a recapitare alla famiglia i passaporti necessari per l'imbarco, presso l'aeroporto di Milano Malpensa, consentendo così alle vittime di partire regolarmente.

IL CONSIGLIERE DELEGATO PIANA: «UN AIUTO CONCRETO E INNOVATIVO»

Quota Liguria per le Pmi in Borsa

Una misura di 4 milioni di euro per aiutare le piccole aziende a quotarsi

■ «Quota Liguria» è il sostegno alle Pmi che accedono ai mercati dei capitali, una nuova misura promossa da Regione Liguria per accompagnare le piccole e medie imprese del territorio nel percorso di quotazione sui mercati azionari. Con una dotazione iniziale di 4 milioni di euro, a valere sul PR FESR Liguria 2021-2027, consentirà alle imprese interessate di presentare domanda a partire dal 15 settembre. La Liguria è la prima a dotarsi di una legge regionale

specificata. «Con Quota Liguria offriamo alle nostre imprese uno strumento concreto per affrontare con successo il passaggio strategico verso i mercati dei capitali - dice il consigliere delegato allo Sviluppo economico Alessio Piana - È un modello innovativo che rafforza l'autonomia finanziaria delle aziende e ne sostiene la competitività, senza dipendere esclusivamente dal credito bancario. Quotarsi in Borsa significa crescere, investire, internazionalizzarsi: un'oc-

casione di sviluppo per tutto il sistema economico regionale». La misura prevede contributi a fondo perduto fino al 50% dei costi sostenuti dalle imprese, per le attività necessarie all'ammissione alla quotazione e per le spese correlate nei tre anni successivi. Elettra Pescetto, Listing senior account manager di Borsa Italiana - Euronext Group, ha illustrato le opportunità offerte dai mercati azionari europei.

UILPA PENITENZIARIA DOPO LA RIVOLTA

«Serve cambio ai vertici del carcere di Marassi»

■ A seguito della rivolta scoppiata ieri nel carcere di Marassi a Genova e poi rientrata grazie all'intervento della polizia penitenziaria tredici detenuti sono stati trasferiti in altre case circondariali e ventidue sono stati posti in isolamento.

Lo comunica il segretario regionale della Uilpa Polizia Penitenziaria Fabio Pagani chiedendo «un cambiamento immediato dei vertici del carcere genovese». «Incredibile ciò che è accaduto ieri a Marassi, i segni della devastazione e la motivazione che prende sempre più forma: - commenta Pagani - ovvero

l'intento da parte dei detenuti di regolare i conti con altri reclusi, pare cinque, che nei giorni scorsi avrebbero violentato sessualmente un altro ristretto, per il quale sarebbe stato necessario l'accompagnamento presso l'ospedale cittadino per le cure del caso». «Serve subito un cambio dei vertici del carcere di Marassi - sostiene Pagani - perché se oggi parliamo di rivolta sedata è solo grazie al sacrificio del corpo di polizia penitenziaria, che dalle 13 di ieri e fino all'una di notte ha impedito che i detenuti si impadronissero dell'intero istituto penitenziario».

IL PROGRAMMA DI GIUGNO

Lavori del Terzo Valico: nuovi stop ai treni

Proseguono le attività di realizzazione del Progetto Unico Terzo Valico/Nodo di Genova/Campasso e saranno attivi cantieri di manutenzione ad Arquata Scrivia e di potenziamento infrastrutturale e abbattimento delle barriere architettoniche della stazione di Busalla. Per consentire le attività di cantiere, nel mese di giugno, il programma di circolazione di alcuni treni nel nodo di Genova e sulle linee Genova-Busalla e Genova Arquata Scrivia sarà rimodulato. In particolare: 12, 13 e 14 giugno per lavori di regolazione termica dei tratti di binario ove presenti gli scambi in fase di rinnovo la circolazione subirà modifiche e/o rimodulazioni di orario di alcuni treni regionali della relazione Torino - Genova e di un treno Milano - La Spezia; dalle 14 del 14 giugno alle 4 del 1° settembre per lavori di miglioramento dei servizi e di abbattimento delle barriere architettoniche della stazione di Busalla alcuni treni regionali della relazione Busalla - Genova saranno cancellati; dalle 14 del 28 alle 3 del 30 giugno per attività tra Quadrivio Torbella e Genova Borzoli nell'ambito del progetto di Quadruplicamento del nodo di Genova la circolazione sarà sospesa tra Genova Sampierdarena e Genova Rivarolo. Modifiche alla circolazione dei treni regionali sulle linee Acqui Terme - Genova e modifiche di orario sulle relazioni Arquata - Genova Brignole e Milano - Genova.

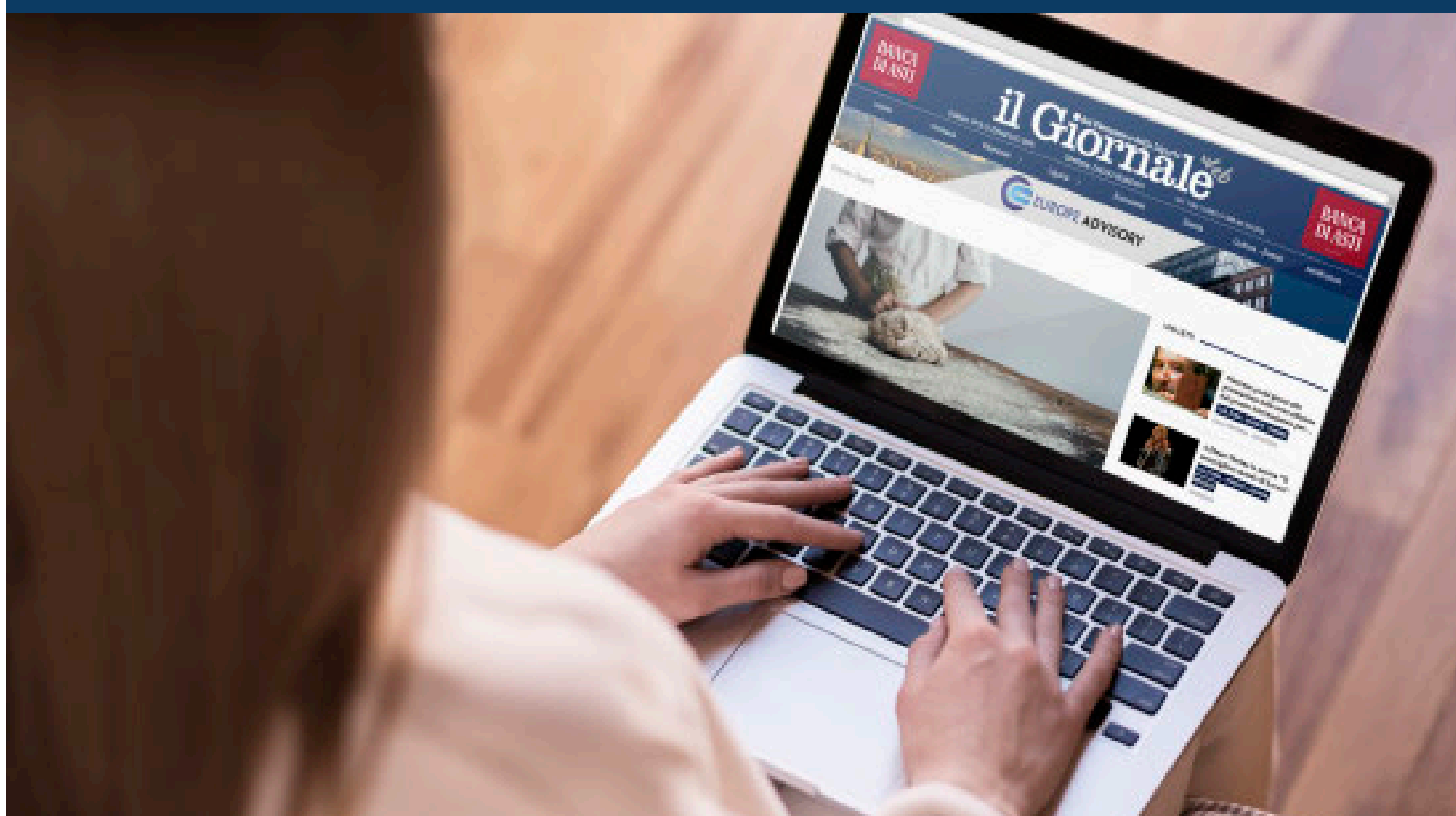


**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{Web}
del Piemonte e della Liguria



SPECIALE

TURISMO

SERATA INAUGURALE Ieri sera, festa con tanti vip Ad Alassio il lusso è un soggiorno nell'Alaxia Resort

*La struttura con 13 appartamenti
all'insegna dell'eleganza e del comfort*

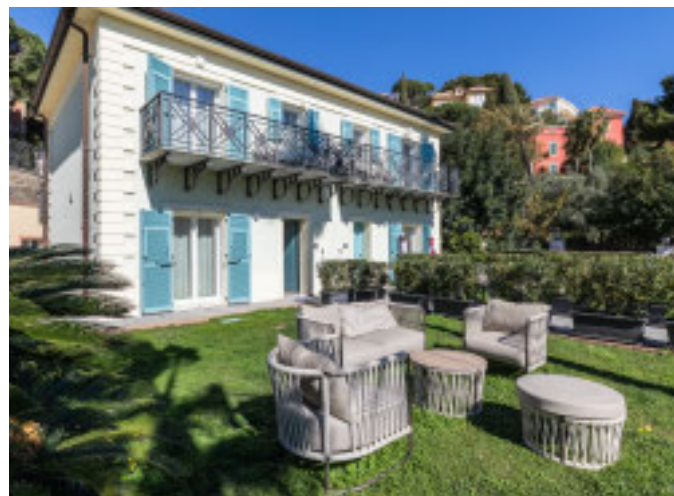
■ Grande festa, ieri, ad Alassio: la città del Muretto è diventata il palcoscenico di un evento esclusivo per celebrare l'inaugurazione di Alaxia Resort gestito da GoHost, società immobiliare. Una serata che ha unito lusso, intrattenimento e tradizione. Tra dj set e ospiti d'eccezione, il cuore della festa è stato l'incontro tra il concetto di accoglienza su misura e la valorizzazione delle eccellenze locali. Gli influencer presenti hanno avuto l'opportunità di immergersi completamente nella cultura ligure, partecipando a una masterclass di pesto, preparato rigorosamente con il mortaio, per imparare i segreti di questa prelibatezza tipica della regione. Il tutto sarà accompagnato dai sapori autentici del territorio, con una selezione di prodotti locali che renderanno la serata un'esperienza sensoriale unica. Un'occasione per scoprire e apprezzare la bellezza di Alas-



La piscina a disposizione degli ospiti



Uno degli edifici, molte le aree verdi degli appartamenti



sio, non solo come meta di relax e lusso, ma anche come custode delle tradizioni culinarie e culturali della Liguria. Alaxia Luxury Apartments è un complesso di 13 appartamenti, che nasce dall'idea di creare un luogo magico dove lusso, eleganza, semplicità e comfort. C'è un ampio parcheggio gratuito, pi-

scina, appartamenti dotati di ogni comfort, spa, spiaggia a 200 metri, colonnine per ricarica auto elettriche ed ibride, ampi spazi esterni e tanto altro. La Spa è composta da: bagno turco, sauna ed idromassaggio. La scelta di un design minimal e di una verniciatura monocromatica hanno lo scopo di far percepire

agli ospiti una sensazione di benessere e tranquillità. Questo è il posto perfetto per evadere da tutto lo stress accumulato. Oltre il mare, c'è anche la piscina, immersa nel verde, luogo ideale per rilassarsi e rigenerarsi. Per completare il nostro pacchetto di servizi, vi mostriamo un'anteprima della spiaggia convenzionata con Alaxia. Questa spiaggia si chiama Bagni Sacchi ed è uno dei bagni più conosciuti e meglio forniti di Alassio. Non solo la struttura è Pet Friendly, e sul sito si legge «Non vediamo l'ora di accogliere i vostri amici a quattro zampe che vi accompagnano durante il soggiorno». La struttura è composta da appartamenti «ipogee», quasi interamente inseriti nella terra, che godono di isolamento termico, restando naturalmente freschi in estate e più caldi in inverno. Nell'edificio A, il più storico, la minuziosa attenzione posta durante la fase di ristrutturazione, ha permesso di ottenere una struttura in cui convivono armoniosamente aspetti del passato e del presente. La palazzina si compone di 6 appartamenti, ognuno dei quali ha il proprio carattere distintivo che gli permette di essere unico ed inimitabile. Gli spazi sono ampi e luminosi, l'atmosfera ricreata è semplice e fresca, ma di elevata eleganza. Il secondo edificio è composto da 4 appartamenti, 2 con il proprio balcone e 2 con la propria area verde. Anche qui, gli spazi sono ampi, freschi ed estremamente luminosi; il design è minimale ed elegante con colori e materiali ricercati.

TELECUPOLE

FESTE IN PIAZZA

EVENTI

PRO LOCO

FIERE

BALLANDO le Cupole ON TOUR

Per ospitarci contatta TELECUPOLE: tel. 0172.713333 / email telecupole@telecupole.com

SITUAZIONE DIFFICILE

A Imperia un carcere al collasso, sovraffollato al 126%

La denuncia del sindacato dei baschi azzurri che chiede maggiore sicurezza

■ Un carcere al collasso. Quello di Imperia ospita 67 detenuti a fronte di una capienza regolamentare di 53 posti. A conti fatti il tasso di sovraffollamento ha raggiunto il 126%. Una situazione che riflette una crisi più ampia, come denunciato dal rapporto «Senza Respiro» dell'Osservatorio Antigone, che parla di un sistema penitenziario nazionale in «crisi profonda».

Nel capoluogo della Riviera dei Fiori, oltre alla mancanza di spazi adeguati, preoccupa l'alta percentuale di reclusi stranieri, che si attesta al 67%. «Aumentano le situazioni problematiche, con soggetti che difficilmente si attengono alle regole penitenziarie», è il grido d'allarme lanciato da Vincenzo Tristaino, segretario regionale del Sappe, il sindacato autonomo della polizia penitenziaria. Uno dei fattori che ha contribuito a peggiorare le condizioni del carcere imperiese è la chiusura, nel 2017, dell'istituto penitenziario Sant'Agostino di Savona. Da allora, la struttura di Imperia, insieme alla sezione detentiva di Sanremo, è l'unico presidio attivo per tutte le province del Ponente. «Da anni chiediamo la riapertura del carcere di Savona, che potrebbe alleggerire la pressione sia sul Ponente che sul Levante», sottolinea Tristaino.

Sempre nel 2017, un'altra scelta amministrativa ha avuto ripercussioni negative sulla gestione: l'accorpamento del provveditorato penitenziario della Liguria a quello di Piemonte e Valle d'Aosta. «Il focus per l'assegnazione del personale e la gestione dei detenuti è spostato su Torino. Da tempo chiediamo una



Il penitenziario di Imperia situato in pieno centro a Oneglia

IN SOFFERENZA IL SETTORE CIVILE, SITUAZIONE GIÀ DENUNCIATA DAL PRESIDENTE

Manca il personale, udienze ridotte dal giudice di pace

Garantita solo l'attività urgente in attesa dell'arrivo di tre nuovi togati

■ Per la carenza di organico le udienze davanti al giudice di pace sono limitate solo ai casi urgenti. E' critica la situazione al Tribunale di Imperia. A comunicarlo con una circolare è lo stesso Tribunale, che evidenzia come la recente dimissione della giudice Claudia Baroni abbia aggravato un quadro già profondamente compromesso da anni di sotto-organico.

Attualmente, il settore civile del Tribunale è particolarmente in sofferenza: su dieci giudici previsti, ne sono in servizio solo cinque. Anche il penale presenta criticità, con un giudice mancante e un altro - il giudice Paolo Luppi - che dovrebbe andare in pensione entro la fine dell'anno.

La situazione ha spinto il Tribunale



Il Palazzo di Giustizia di Imperia

a un intervento straordinario, con la sospensione delle udienze ordinarie del giudice di pace e il mantenimento delle sole attività indifferibili. Una decisio-

maggiore autonomia per la Liguria, che ci consentirebbe di affrontare meglio le criticità locali», afferma il segretario regionale del Sappe. Il personale della casa circondariale è fortemente sottodimensionato: mancano almeno una decina di agenti. «Nonostante gli sforzi del Governo per nuove assunzioni, colmare il divario accumulato negli anni è estremamente difficile», sottolinea preoccupato Vincenzo Tristaino. A complicare ulteriormente la situazione è la carenza di strumenti tecnologici. «Per contrastare l'introduzione di sostanze stupefacenti e oggetti non consentiti - conclude Tristaino - servono schermature efficaci e dotazioni di sicurezza per gli agenti chiamati sempre più spesso a fronteggiare eventi critici».

IL PROVVEDIMENTO

Sanremo va «caccia» di un partner per il Festival

■ La giunta comunale di Sanremo ha approvato la delibera di indirizzo per proseguire, tempestivamente, con la procedura di individuazione del partner cui affidare l'organizzazione e la trasmissione in chiaro del Festival della Canzone Italiana, a seguito della recente sentenza del Consiglio di Stato che ha respinto tutti gli appelli presentati per l'organizzazione del Festival della Canzone Italiana per il triennio 2026-2028. Con l'atto la giunta comunale ha stabilito altresì l'indirizzo per cui la commissione di valutazione sia composta da un numero dispari di soggetti individuati tra i dirigenti del Comune di Sanremo e dotati di specifiche conoscenze dell'evento Festival, con particolare riferimento agli aspetti di pertinenza del Comune nonché alla contabilità pubblica degli enti locali e agli aspetti giuridico/amministrativi degli enti locali. Sarà dunque demandata al dirigente del Settore Turismo l'adozione dell'apposita determina con cui verranno individuati i tre dirigenti: l'atto sarà assunto nel giro di pochi giorni.

Il partner dovrà riconoscere al Comune un corrispettivo non inferiore a 6 milioni e 500 mila euro, oltre ad una percentuale non inferiore all'1% su tutti gli introiti derivanti dai proventi pubblicitari e dallo sfruttamento dei marchi concessi. Il partner dovrà altresì riprendere e trasmettere le manifestazioni "Sanremoinfiore" e un'altra manifestazione a scelta dell'amministrazione comunale e realizzare e trasmettere in diretta e/o in leggera differita (a proprie cura e spese) almeno altre due manifestazioni da concordare con l'amministrazione comunale, di cui una da svolgersi nel periodo estivo.

PREVISTO UN AUMENTO DELL'OCCUPAZIONE

Golden Power per Piaggio, via al piano di rilancio di Baykar

segue dalla prima

(...) «Il via libera del Governo. Inoltre il gruppo turco prefigura, «dopo aver stabilizzato la forza lavoro» di Piaggio, di aumentare «il numero di dipendenti, per rispondere alle esigenze dei settori dell'aviazione civile, della manutenzione e riparazione dei motori e degli Uas». alla Golden Power per Piaggio Aerospace rappresenta un passo cruciale per il futuro dell'industria aeronautica ligure e in particolare per gli stabilimenti di Villanova d'Albenga e Sestri Ponente. L'intervento del Governo Meloni dimostra ancora una volta l'attenzione verso il nostro territorio e l'occupazione», afferma Rocco Invernizzi, capogruppo regionale di Fratelli d'Italia. Baykar, presentando il piano industriale, ha spiegato che l'obiettivo della nuova proprietà è «ringiovanire il marchio Piaggio Aero» ma anche «fornire capacità produttiva modernizzata di Uas (unmanned

aircraft system)», ossia sistemi volanti senza pilota. Un campo in cui sta lavorando anche Piaggio che ha realizzato, sulla base dell'executive P.180, un sistema unmanned con il velivolo P.1HH.

■ Ad Alassio, Gesco, società partecipata del Comune, sta portando avanti in questi mesi un progetto di riqualificazione del parco di Villa Fiske, con l'obiettivo di offrire alla comunità e ai visitatori una delle aree più pregiate della città trasformandola in una vera e propria «perla verde», dove è presente anche l'area di sgambamento cani, anch'essa gestita da Gesco. Gli interventi eseguiti dalla società partecipata del Comune

GRAZIE AI GIARDINIERI DI GESCO ALASSIO

Il giardino di Villa Fiske torna a risplendere

hanno interessato la pulizia e lo sfalcio, ma anche la sistemazione di una rete metallica e di parti ammalorate della recinzione. «Tutte opere - dichiara Gian Emanuele Fracchia, amministratore unico della società par-

tecipata Gesco - che seguono il monitoraggio e il censimento approfondito effettuato a settembre dell'anno scorso di tutte le alberature presenti per garantire la massima sicurezza e la salute del patrimonio arboreo».

A LAIGUEGLIA BORGO PIÙ BELLO D'ITALIA

Nasce il premio SeaLab per lo sport e inclusione

■ Lanciato a Laigueglia il Premio SeaLab - Per lo sport e l'inclusione, un'iniziativa che unisce sport, inclusione e innovazione sociale per la progettazione partecipata di attività sportive inclusive e sostenibili.

Promosso dall'Associazione Sportiva Dilettantistica "Informare", in collaborazione con il Comune di Laigueglia, il premio si inserisce nel contesto del progetto locale di rigenerazio-

ne culturale e sociale "Blue as a Cultural Brand - Le quattro stagioni in blue", sostenuto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1, Componente 3, Intervento 2.1 "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione Europea attraverso i fondi NextGenerationEU.

Con un contributo economico di 5.000 euro, il Premio SeaLab punta a sostenere la realizzazione di un progetto

sportivo a tema marino, accessibile e inclusivo, che si sviluppi nell'arco di dodici mesi all'interno del territorio di Laigueglia. Il progetto selezionato dovrà promuovere la partecipazione attiva di categorie socialmente vulnerabili, come persone con disabilità, anziani over 65 e giovani under 25, con l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale e il senso di appartenenza alla comunità.

Il bando è rivolto ad associa-



zioni sportive dilettantistiche, enti del Terzo Settore e associazioni di promozione sociale, invitati a proporre iniziative originali che uniscano attività sportive e valenza sociale, valorizzando al tempo stesso l'identi-

tà marittima del territorio. La progettazione dovrà essere partecipata, aperta al coinvolgimento di altre realtà locali e fondata su criteri di sostenibilità, impatto sociale e gratuità per gli utenti.

Eventi

Elena Marchisio

■ C'è un momento della vita in cui ci si ferma per guardarsi indietro e poi si guarda avanti, indietro e avanti, indietro e avanti, talmente tante volte da dimenticarsi da che parte si stava andando. Alle spalle la vita per come è stata, invece, avanti, la naturale conseguenza degli eventi, più una dose di imprevedibilità.

Chi si ferma, in genere, lo fa perché il naturale divenire della vita, basato sulle scelte fatte fino a quel momento, non convincono più o sono messe in discussione. E intuisce che in quel passo sul posto, c'è la possibilità di gettare nuovi presupposti e cambiare direzione. O anche decidere di rimarcare la propria posizione e proseguire con più forza e determinazione.

A giugno il Circolo dei Lettori a Novara, raccoglie diverse storie, che a modo proprio, raccontano questo passaggio, questo appuntamento con se stessi e il proprio divenire.

Il prossimo martedì 10 giugno, alle ore 18, alla Galleria Giannoni, nel complesso monumentale del Broletto, verrà presentato il libro Treccani 'L'omicidio di Germana Stefanini e l'abisso della lotta armata' di e con Giovanni Bianconi, con Fabrizio Coppola.

In queste pagine serrate si ripercorre la drammatica vicenda dell'unica donna uccisa dal terrorismo rosso in Italia. Germana Stefanini, vigilatrice penitenziaria del carcere di Rebibbia, a Roma, viene sequestrata e uccisa il 28 gennaio 1983 con un colpo di pistola alla nuca.

Giovedì 12 giugno, stesso luogo e stesso orario, si parlerà di 'Furore', con Fabrizio Coppola. Pietra miliare della letteratura, il libro di John Steinbeck racconta la trasformazione di un'intera nazione attraverso la famiglia Joad che, senza più casa e terra, è in marcia verso la California attraverso la Route 66 e porta con sé la propria miseria «come un marchio d'infamia». Accompagna la narrazione del capolavoro di Steinbeck, l'esecuzione dal vivo delle canzoni di Woody Guthrie. Domenica 15 giugno, alle ore 11, nella Sala Conferenze Fai, protagonista sarà 'Il Mito di Sergio Leone', a cura di Roberto Gallarese, con Daniele Daccò. Il regista Sergio Leone è riuscito a cambiare un genere codificato come western, divenendo un regista di riferimento per i decenni a venire. Il suo percorso, dalle retrovie di Cinecittà fino ai panorami newyorkesi, è sempre stato votato alla ricerca e analisi del 'mito', destrutturandolo per le nuove generazioni e inseguendolo nell'arco di una carriera memorabile. Lunedì 16 giugno, alle ore

NOVARA

Storie in divenire a giugno al Circolo dei Lettori

Tanti appuntamenti tra letteratura, arte e cinema per raccontare e provare a mettersi in discussione



Un mese ricco di presentazioni ed eventi all'istituzione culturale novarese

LETTERATURA E POLITICA

Francesco Giubilei ospite a Torino: «Il conservatore è l'uomo del futuro»

Presentato il nuovo libro «L'Italia dei conservatori», edito da Giubilei - Regnani

Carlo Santori

■ Tra i tanti eventi di qualità ospitati all'ultima edizione del Salone internazionale del Libro di Torino, c'è stato anche, nello spazio Arena Piemonte, la presentazione dell'ultima fatica letteraria del presidente dell'associazione Nazione Futura Francesco Giubilei, dal titolo «L'Italia dei conservatori», edito da Giubilei - Regnani.

Oltre all'autore del libro, sono intervenuti all'evento anche il sottosegretario di Stato Andrea Del Mastro e il giornalista Pietro Senaldi.

Tantissimi gli ospiti presenti: dal consigliere del Comune di Torino Ferrante De Benedictis, vicepresidente di Nazione Futura, a tanti volti noti della destra torinese, come l'avvocato Ennio Galasso, il giornalista Massimiliano Panero e tanti amici di Nazione Futura.

Il libro affronta molteplici temi, da quello storico a quello culturale e politico, e chiarisce diversi aspetti: in primis, la confusione che esiste tra il conservatore, il reazionario e il liberale, nonché la genesi del conservatorismo e il fatto che si faccia spesso riferimento unicamente

21, nella Sala Arengo, al Broletto, ci sarà un evento con Lama Michel Rinpoche, in occasione dell'uscita di 'Dove vai così di fretta?' (Bompiani). Un incontro con Lama Michel Rinpoche per connettersi e riflettere sul nostro stile di vita. Un'opportunità per fermarsi, interrogarsi e scoprire le risorse necessarie per coltivare equilibrio e serenità nella vita di tutti i giorni. Mercoledì 18 giugno, alle ore 18, alla Galleria Giannoni, appuntamento con 'Di cosa siamo capaci' (La nave di Teseo) di e con Sebastiano Mondadori. Adele e Nina si muovono tra generazioni, errori e ideali svaniti, legate da un rapporto forte e pieno di contraddizioni. Le incontriamo giovani, in due estati decisive,

mentre credono che tutto sia ancora possibile. Ma la storia, le scelte e il tempo lasciano il segno, anche nei luoghi e nelle persone che attraversano.

Giovedì 19 giugno, alle ore 18, nella Sala Arengo, 'Diari di una reporter di guerra' di e con Giuliana Sgrena (Laterza). L'autrice, per quasi trent'anni inviata speciale de 'Il manifesto' in tutti i maggiori conflitti, descrive la sua lunga esperienza tra fronti armati, popolazioni in fuga e verità negate. Il racconto attraversa guerre, inganni, coraggio e la memoria di chi non è tornato. Al centro, lo sguardo di chi ha scelto di esserci, senza protezioni né privilegi. Lunedì 23 giugno, alle ore 18, nella Sala Arengo, presentazione del libro 'Dove finisce l'infanzia' (Mondadori), di e con Alessandro Barbaglia. Andrea Camilleri, ancora ragazzo, trascorre l'estate nella campagna siciliana, tra storie, profumi e prime scoperte. In quel rifugio inizia a dare forma alle parole e ad ascoltare il mondo con occhi nuovi. Ma la realtà del fascismo interrompe l'incanto e segna per sempre il confine tra infanzia e coscienza.

al mondo anglosassone.

Eppure, come dimostra il volume, esiste un'importante tradizione di conservatorismo italiano, con una propria identità. L'autore ne ripercorre abilmente la storia, individuando la genesi già nell'antica Roma e riscorrendo nel cattolicesimo, nel Medioevo, nell'esperienza della 'Serenissima' e nel contrasto alle derive giacobine della Rivoluzione francese i suoi tratti salienti.

Da Catone e Cicerone fino a Longanesi e Montanelli, nel libro di Giubilei si individuano le figure ascrivibili a una tradizione di conservatorismo italiano e ci si sofferma sulle cause dell'assenza nel Novecento di un grande partito conservatore italiano, arrivando, infine, alla nascita del Governo guidato da Giorgia Meloni, primo Presidente del Consiglio a definirsi 'conservatore'.

A tal proposito, il consigliere comunale Ferrante De Benedictis dichiara: «Giubilei lo conosciamo essere autore prolifico e intellettuale acuto. Tante sue opere sono importanti, ma questo suo ultimo libro ritengo sia una summa di tutta l'esperienza culturale del conservatorismo italiano o latino. Un conservatorismo dai tratti unici e che, grazie a Giorgia Meloni, è diventato forza di governo».

L'autore, con una certa soddisfazione, ha così concluso l'evento alla kermesse letteraria: «La presentazione del volume al Salone del Libro di Torino è stata l'occasione per sottolineare l'attualità del conservatorismo anche in ambito culturale con un approccio basato sul buon senso. Dalle radici storiche fino ai riferimenti all'attualità è emerso perché il conservatore è l'uomo del futuro».



ASSOCIAZIONE IL BANDOLO

A Torino contest musicale sulla salute mentale

■ Giovedì 12 giugno, a partire dalle ore 21, allo Spazio 211, in via Cigna 211 a Torino, si terranno le esibizioni dei dieci finalisti che concorrono ai due premi assegnati dalla giuria e al premio assegnato dal pubblico per il contest musicale 'Risuniamo' rivolto ai giovani per canzoni inedite sul tema della salute mentale. L'iniziativa, alla sua prima edizione, è promossa dall'associazione Il Bando per contribuire a contrastare la stigma sulle patologie mentali. L'ente è nato nel 2004 dall'esperienza di diverse realtà attive in Piemonte nel campo della salute mentale e in questi anni ha contribuito ad affrontare i nodi del disagio psichico, tutelando l'individuo nel pieno esercizio dei



suoi diritti di cittadino e promuovendo azioni di sensibilizzazione, per sradicare stereotipi e pregiudizi.

La giuria del concorso musicale è composta da: Gigi Giancursi musicista e organizzatore di eventi culturali; Alessia Lamberti, educatrice di Vedogiovane Asti; Manuel Volpe, musicista e produttore; Gianluca Gozzi ideatore, promotore e direttore artistico dell'iniziativa.

Hanno partecipato al contest 36 tra solisti e band provenienti da tutta la Regione Piemonte. L'età media dei partecipanti è di vent'anni.

L'ingresso alla serata è libero e gratuito fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Loredana Polito



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



🌐 www.hoteldespecheurs.com

📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR